

COMUNE Le situazioni critiche iniziano già dalla scuola media

Cresce il disagio giovanile, si punta sulla prevenzione

Il percorso promosso in collaborazione con Famiglia Nuova è già in atto e fra le novità prevede un assistente sociale in più

di **Rossella Mungiglio**

«L'aumento delle situazioni di disagio c'è, come c'è un abbassamento dell'età dei giovanissimi coinvolti». Con un inizio precoce delle situazioni critiche, «già dalla scuola media».

Il Broletto lavora sul disagio giovanile e sulla prevenzione per coinvolgere adolescenti e preadolescenti, aderendo in qualità di partner al progetto "Un Ponte sulla Strada 4", in corso di presentazione da parte della cooperativa sociale Famiglia Nuova all'avviso emesso da Regione Lombardia relativo ai persoci di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione e divertimento giovanile oltre che di contrasto al disagio e di giovani e adulti a rischio marginalità, attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale.

«Di fatto è un percorso che è già in atto nella città di Lodi, sempre tramite iniziative sul campo come l'educativa di strada e l'unità mobile che si reca nei luoghi caratterizzati da un'alta frequentazione di giovani e gio-

vanissimi, sempre attuato da Famiglia Nuova - spiega l'assessore a welfare e politiche di conciliazione e coesione sociale, Simionetta Pozzoli - : la novità sta nella possibilità di poter avere a disposizione un assistente sociale in più che possa affiancare la nostra area minori nel seguire il progetto e mettere in atto azioni di prevenzione per adolescenti e preadolescenti».

Un potenziamento per la durata del progetto - quantificata in 12 mesi - che possa assicurare una risposta ancora più efficace su un tema complesso e delicatissimo, a fronte anche dell'esplosione dei casi disagio post-pandemia, come hanno già raccontato le cronache. Obiettivo del progetto "Un ponte sulla strada

4" è quello di prevenire comportamenti devianti oltre che uso e abuso alcolico e di sostanze psicotrope di giovani e giovani adulti, con azioni che limitino tali rischi, in particolare nei contesti aggregativi. Un intervento che sarà condotto principalmente attraverso azioni di Educativa di strada e dell'Unità mobile prevenzione adolescenti, con una presenza costante sul territorio, «in un'ottica di "ponte" tra la strada e i servizi». Beneficiari del progetto - per cui la partenza è stimata in marzo - sono proprio gli adolescenti e i giovani che presentano situazioni di tensione, disagio sociale e con la presenza di dipendenze, problematiche sociali e familiari. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TASSA RIFIUTI

Sconto del 15 per cento per gli over 75 con un Isee non superiore a 25mila euro

«Uno sconto del 15 per cento sulla bolletta rifiuti per gli anziani con più di 75 anni e un Isee non superiore ai 25mila euro. È quanto prevede l'emendamento protocollato ieri dal sindaco di Lodi Andrea Furegato, per conto dell'amministrazione, al regolamento che disciplina la tassa rifiuti in città, in discussione nel consiglio del 20 marzo. La richiesta di prevedere un alleggerimento della tassa per i cittadini più anziani della città era arrivata all'attenzione dell'amministrazione in un recente incontro con i sindacati, finalizzato ad analizzare tassazione, sociale e servizi. «Di fronte a questa esplicita richiesta avevamo preso l'impegno a fare una valutazione in questo senso, con la modifica dell'articolo 20 del regola-

mento Tari, che è quello che di fatto elenca le agevolazioni per le utenze domestiche - spiega l'assessore a Programmazione Finanziaria e Bilancio, Simone Piacentini - : abbiamo verificato che a bilancio abbiamo una capienza di 60mila euro a disposizione delle agevolazioni dell'articolo 20, di cui lo scorso anno sono stati utilizzati 27 mila euro. Verificato che lo spazio finanziario c'è, la scelta è stata quella di procedere subito». Presentando un emendamento che inserisce l'ulteriore specifica nelle agevolazioni dell'articolo 20, rivolta agli anziani con un'età superiore ai 75 anni e un Isee pari o inferiore ai 25mila euro. «Riteniamo di aver fatto una cosa giusta come amministrazione, rispondendo subito e positivamente ad una segnalazione che arriva dai sindacati, soggetti che hanno una capacità di ascolto - chiude Piacentini - : siamo eventualmente pronti a valutare modifiche, in caso si manifestino necessità diverse». ■

Ross. Mung.

NUOVE CARICHE Nel primo consiglio si è parlato delle difese spondali

Giancarlo Zanella guiderà la società Canottieri Adda

Dopo in rinnovo del direttivo, il nuovo consiglio della Canottieri Adda ha scelto all'unanimità le cariche che guideranno la società per i prossimi quattro anni. Il nuovo presidente è Giancarlo Zanella, il vice è Andrea Soffientini, il tesoriere Maurizio Gusmaroli e il segretario Ilaria Coppa. Non sono state ancora nominate le commissioni, invece, e anche sui revisori non ci sono novità: in assemblea, infatti, non si era candidato nessuno per il ruolo di revisore, quindi rimangono in carica, secondo quanto afferma Zanella, i precedenti.

Le priorità

Nel primo consiglio è stata fatta relazione dell'incontro, che si è svolto martedì (era già stato calendarizzato prima delle elezioni), tra alcuni

membri del direttivo con Regione Lombardia, Aipo e Comune di Lodi, quest'ultimo rappresentato dall'assessore Luca Scotti, peraltro socio della Canottieri. Il tema era la messa in sicurezza della riva sinistra dell'Adda per proteggere la Canottieri dalle esondazioni. Un investimento da 1,5 milioni di euro, provenienti da Regione Lombardia, con cui di fatto si completa la difesa della città. Nell'incontro, come riferito da Zanella, la società ha avuto rassicurazioni sul fatto che il progetto non sia impattante dal punto di vista estetico. Entro l'estate sarà presentato il progetto definitivo, che a quel punto sarà presentato in assemblea per l'approvazione da parte dei soci.

«Il nostro mandato vuole essere nel segno della trasparenza e della partecipazione dei soci - ha detto in-



Il lungofiume della Canottieri

fatti Zanella - . Stiamo lavorando con il direttore per l'apertura della stagione estiva, nella convinzione che la Canottieri debba essere sempre più vissuta e durante tutto l'anno. Lavoreremo per migliorare la struttura anche dal punto di vista dell'efficienza energetica». ■

Fed. Gau.

EX MACELLO Intervento di insonorizzazione



Ancora lavori per la centrale

A creare qualche intoppo sono state le auto parcheggiate al di fuori degli stalli di sosta, che hanno richiesto un surplus di lavoro agli addetti per trovare i proprietari e farle spostare per permettere al tir di scaricare i materiali.

Lavori in corso, ieri mattina, alla nuova centrale del teleriscaldamento nel parcheggio dell'ex Macello di via Vecchio Bersaglio. Regolarmente aperta l'area di sosta, a due passi dal Tribunale e dal centro storico, in agenda c'erano delle operazioni di insonorizzazione della nuova, e contestata, centrale di produzione, composta da quattro serbatoi di accumulo e due nuovi generatori di acqua calda dalla potenzialità complessiva di 20 MW. Impianto che non è ancora entrato in funzione. ■

PROPOSTA All'ex chiesetta dell'Angelo dal 26 marzo

Settant'anni in un soffio, mostra benefica di Terzini

Settant'anni in un soffio. "Seventy years in a breath" a cura di Pietro Terzini sarà un evento ricco di arte e di storia: il cammino lungo sette decenni percorso dall'artista lodigiano, infatti, sarà promosso tramite una mostra all'ex chiesa dell'Angelo dove, per l'occasione, Terzini esporrà immagini, parole e suoni dando vita a un "viaggio" lungo una vita intera.

Dal 25 marzo al 16 aprile, nella cornice dell'ex chiesetta di via Cornifera, i lodigiani potranno confrontarsi con una serie di avvenimenti legati a fatti di cronaca finiti sulle pagine del nostro giornale: «Si tratterà di un percorso di settant'anni, dal 1950 al 2020, che riguardano la mia vita con il sottofondo di tanti avvenimenti di carattere generale che hanno segna-

to quegli anni», spiega l'artista che, in vista della manifestazione artistica e culturale sostenuta dalla Bcc Lodi, annuncia la presenza di un ospite d'eccezione. Con 230mila followers su Instagram e diverse collaborazioni intrecciate con i personaggi del mondo dello spettacolo, la mostra avrà anche il tocco speciale di "Pietro Terzini junior", nipote dell'artista lodigiano. Grazie alla creazione di un percorso sulle note delle musiche di Renato Cipolla, i partecipanti con gli auricolari potranno calarsi nella giusta atmosfera per gustare una mostra che unisce arte e solidarietà: tutte le offerte raccolte, infatti, saranno destinate all'Unicef del Comitato di Lodi per sostenere l'emergenza in Afghanistan. ■

Lucia Macchioni